



**SLITTA L'INCONTRO.** Domani scatta la protesta dei sindacati a Palermo

## Cassa integrazione, fumata nera al vertice di Roma

### PALERMO

●●● «L'incontro per l'esame della vicenda degli ammortizzatori sociali in deroga è stato aggiornato ai primi giorni della prossima settimana». Lo ha comunicato l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Spampinato. Ieri era atteso un vertice a Roma nel quale la Regione avrebbe chiesto più risorse per far fronte all'emergenza legata al deficit del fondo per la cassa integrazione. I funzionari hanno consegnato al ministero le carte del monitoraggio effettuato, ma a Roma avrebbero accolto con cautela i dati forniti. Secondo Palazzo d'Orlean, servirebbero oltre 200 milioni di euro per far fronte alle richieste di 20 mila lavoratori. Se ne riparlerà la prossima settimana, anche perchè ieri il mi-

nistero del Lavoro era impegnato in Parlamento sul fronte riforma. Spampinato ha assicurato che nel nuovo incontro ci sarà il vicesegretario del Lavoro Michel Martone.

I sindacati intanto sono ancora sul piede di guerra. Domani Cgil, Cisl e Uil, alle 9,30 organizzeranno un sit in dei lavoratori cassintegrati davanti alla sede dell'Ufficio provinciale del Lavoro, in via Briuccia a Palermo. L'obiettivo è chiedere ai governi regionale e nazionale un aumento dei finanziamenti per gli ammortizzatori sociali 2012». Una vertenza che coinvolge 20 mila lavoratori in tutta l'Isola. Saranno presenti i tre Segretari Cgil Cisl e Uil Palermo, Maurizio Calà, Mimmo Milazzo e Antonio Ferro.

«L'aggravarsi della crisi dell'economia in Sicilia - scrivono i sindacati in una lettera al prefetto - , ed in particolare nella provincia di Palermo, rende la questione degli strumenti di sostegno al reddito, una vera emergenza sociale, tanto da fare temere per la tenuta dell'ordine pubblico, visto lo stato di disagio che vivono decine di migliaia di lavoratori, avendo perso, o che stanno perdendo, il loro posto di lavoro».

I sindacati chiederanno al Prefetto - che li riceverà in via Cavour alle 11 - di farsi portavoce delle loro richieste. «Il fabbisogno per il solo territorio di Palermo - dicono - è di circa 86 milioni di euro». Michele Pagliaro della Cisl ieri si è augurato che «il rinvio dell'incontro sugli ammortizzatori sociali non sia il segno di intenzioni pilatesche da parte del ministro Fornero». Dal canto suo, il segretario regionale della Uil, Claudio Barone, si è detto «molto preoccupato per il futuro dei lavoratori. Per questo chiediamo ai parlamentari nazionali e siciliani e ai Prefetti di rappresentare a Roma la drammaticità della situazione».